

# Soledad, hermana

(1998)

di Alessio Lega

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: anarchici, carcere, no tav, repressione

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/soledad-hermana>

Solitudine, compagna...

ci ha strappato le armi e spezzato i canini.

In fondo al tuo lenzuolo c'è la nostra  
disfatta  
la fine del pensiero, la certezza inutile  
che ogni nostra rivolta era una frase fatta  
gridata per confondersi a un universo futile.  
Solitudine, compagna...

Compagna solitudine qui son tutti colpevoli:  
la repressione che ci ammazza senza pausa,  
gli schiavi abbrutiti, il torpore della  
causa,  
lo Stato assassino i boia consapevoli.  
Solitudine, compagna...

In fondo alla tua vita c'è la roccia perduta  
la cima irraggiungibile, la distanza infinita  
la nostra vita fatta, quotidiana e fottuta  
il lavoro, la casa, la tristezza, la vita...

Però anche noi tutti, compagni troppo stanchi  
troppo occupati a cercare un domani  
per difendere l'oggi dai colpi sui fianchi  
per difenderci oggi, per usare le mani.  
Solitudine, compagna...

Compagna solitudine, noi partiamo in vacanza  
la tua disperazione conservacela in frigo  
ce ne occuperemo alla fine del rigo  
dove nei nostri slogan parliamo di speranza.  
Solitudine, compagna...

Brindavamo alla chiusura del luglio  
libertario  
alla nostra sconfitta onorevole e certa  
questo treno in partenza di cui non so l'  
orario  
e non esce più sangue ma la ferita è aperta.

In fondo a quest'estate, quando ritorneremo,  
fatti trovare ancora come un'ancora rotta  
ed affondando insieme potrò dirti «Porteremo  
quest' odio sociale nella storia corrotta»  
Solitudine, compagna...

Compagna solitudine, di te posso dire "morta"  
ma io non sono certo di poter respirare  
questo paesaggio aspro di continuo dolore  
questo cielo fumoso, questa luna contorta.  
Solitudine, compagna...

La storia ormai è finita e affoga dentro un  
pozzo  
se la stanno sbranando questi quattro  
assassini,  
l'urto sui nostri volti, la violenza del  
cozzo

In fondo al tuo lenzuolo c'è la nostra  
sconfitta  
la fine del futuro, la perdita d' orgoglio  
la rivolta ingabbiata, c'è la morte già  
scritta  
c'è la mia speranza impiccatasi in luglio.

## Informazioni

"Questa canzone fu scritta all'indomani della notizia del suicidio di Maria Soledad Rosas, appunto la "Compagna Solitudine". Ci sono attaccatissimo, ma non la propongo mai, né nei dischi né in concerto perché tocca il fondo di un dolore senza fondo. Quel fondo che fa sì che nessun anarchico si senta mai del tutto solo, perché ci sono gli altri anarchici dovunque lui vada ed è pazzesca la solidarietà. Ma per converso quando uno di noi se ne va, la ferita non può rimarginarsi e butta sangue ancora. E poi è forse troppo disperata... e mi rompe fare canzoni sui fatti sociali senza un minimo di speranza." - Alessio Lega (da [Canzoni contro la guerra](#))

Vedi anche [There will be trouble in town](#)